

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Franco Celio
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 9 luglio 2016 n. 116.16

I controlli del traffico di merci pericolose non sono più necessari?

Signor deputato,

rispondiamo come segue alle sue domande.

1. Può confermare, o smentire, le indiscrezioni di cui sopra?

Confermiamo che, con effetto al 31 dicembre 2016, verrà interrotta la collaborazione con la ditta specializzata alla quale si riferisce l'Interrogante (Contraco SA).

2. In caso di conferma, come si giustifica la rinuncia ad un servizio così importante per la sicurezza dell'ambiente e della popolazione?

È bene precisare che la rescissione della collaborazione nella sua forma attuale assolutamente non implica la fine, rispettivamente la rinuncia ai controlli. Anzi, al contrario di quanto affermato dall'Interrogante evidenziamo come il controllo specifico delle merci pericolose non sarà interrotto bensì potenziato. Il servizio specialistico aggiuntivo, attualmente fornito da Contraco SA in occasione dei controlli stradali settimanali svolti dalla Gendarmeria sulle strade nazionali, continuerà ad essere assicurato in modo autonomo dalla Polizia cantonale; l'importante servizio per la sicurezza dell'ambiente e della popolazione continuerà perciò ad essere garantito.

Precisiamo inoltre che, a seguito del mandato di prestazioni sottoscritto tra l'Ufficio federale delle strade (USTRA) e la Polizia cantonale, anche durante il corrente anno, verranno eseguite oltre 12'000 ore di controlli espressamente mirati sui veicoli pesanti e le merci pericolose, e ciò conformemente a quanto disposto dall'Ordinanza concernente il trasporto di merci pericolose su strada del 29 novembre 2002 (Ordinanza SDR; RS 741.621). Unitamente a questi tipi di controlli, gli agenti di polizia, in ossequio a quanto previsto dall'Ordinanza sul controllo della circolazione stradale del 28 marzo 2007 (OCCS; RS 741.013), continueranno ad occuparsi della sicurezza stradale in generale.

3. Qualora i controlli proseguissero, ma fosse previsto di organizzarsi in altro modo, come si spiega il "benservito" ad una ditta che finora ha assicurato l'esecuzione di questo compito con impegno e serietà necessari riconosciuti?

In entrata osserviamo che l'ottima collaborazione - ormai ventennale - con la ditta Contraco SA, la cui professionalità non è mai stata messa in discussione, era nata da un'iniziativa del Dipartimento del territorio. Essa è stata interrotta alla fine del 2007 con l'entrata in vigore all'1° gennaio 2008 della NPC (Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni) che ha modificato competenze e compiti in ambito di strade nazionali. Tale mandato è stato quindi ripreso dalla Polizia cantonale che aveva ritenuto, anche a fronte di una carenza di effettivi, di dover affidare, in parte ma non completamente, tale compito ad una ditta esterna al Corpo.

A tal proposito è bene precisare che, conformemente all'art. 1 cpv. 2 cifra 1 della Legge sulla polizia del 12 dicembre 1989 (LPol; RL 1.4.2.1), unitamente all'art. 20 lett. a) del relativo Regolamento, la Polizia cantonale controlla e, se del caso, impedisce le infrazioni sulle strade. Si tratta dunque di un compito pubblico, sinora eccezionalmente svolto in collaborazione con una ditta privata; infatti, non abbiamo informazioni di altri Cantoni che si avvalgono di servizi erogati da ditte in questa materia. Oggi, grazie all'attuale effettivo del Corpo, all'esperienza acquisita nel corso degli anni e alla formazione specifica, gli agenti specialisti della Gendarmeria stradale sono in grado di assumersi completamente i compiti attualmente svolti da Contraco SA. Nell'ambito delle note misure di risparmio imposte dall'attuale situazione finanziaria del Cantone, anche la Polizia cantonale è stata chiamata ad individuare degli ambiti in cui fosse possibile ottimizzare i processi. Alla luce di quanto appena scritto, quello dei controlli dei veicoli pesanti e del trasporto di merci pericolose è risultato essere un settore in cui intervenire garantendo la qualità del servizio reso a favore della sicurezza dell'ambiente e della popolazione. Il risparmio ottenuto è di circa 150'000 franchi; si sottolinea come il mandato ricevuto sin qui da Contraco SA non era stato oggetto negli ultimi anni di concorso pubblico ma concesso per mandato diretto.

4. Che senso ha togliere l'incarico ad una ditta attiva in una regione "periferica" (ma largamente toccata dal traffico medesimo!) per ev. affidarlo ad altri operatori estranei alla regione stessa?

I compiti di affiancare la Polizia cantonale durante i controlli delle merci pericolose non saranno affidati a ditte terze. Come poc'anzi precisato, da gennaio 2017, sarà la Polizia cantonale ad assumersi totalmente i compiti sin ora svolti dalla ditta citata dall'Interrogante, il cui personale, fatte salve alcune unità (1-2), non ci risulta provenire dalla regione periferica in cui l'azienda ha sede (Leventina).

In nessun altro Cantone svizzero, la Polizia ha mai affidato a ditte private un'attività prettamente istituzionale come quella del controllo delle merci pericolose. Si osserva altresì che tale *unicum* cantonale, seppur apprezzato a vari livelli, si sarebbe in ogni caso interrotto con l'avvento del previsto Centro di controllo del traffico pesante a Giornico (attualmente in fase finale di progettazione), al quale competerà, fra le altre cose, il controllo delle merci pericolose.

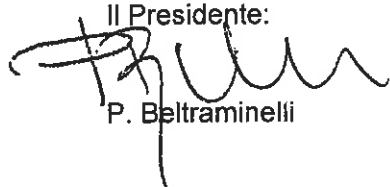
Proprio il Centro di Giornico è uno degli esempi dell'attenzione che lo scrivente Consiglio riserva alle regioni periferiche. Nella futura struttura leventinese opereranno in totale cinquanta unità fra agenti della Polizia cantonale e Assistenti di polizia con formazione specifica (personale civile). La sua messa in esercizio porterà numerosi nuovi posti di lavoro nella regione per i quali saranno aperti dei concorsi pubblici.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora lavorativa.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Comando della polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)